

AZIENDA AGRICOLA FONTANAVECCHIA

vini di qualità per valorizzare prodotti e territorio

1



L'azienda agricola

L'azienda vitivinicola Fontanavecchia si trova in provincia di Benevento, è stata fondata nel 1864 dalla famiglia Rillo che, originariamente, produceva solo vino sfuso. A partire dagli anni '90 l'azienda ha iniziato l'attività di imbottigliamento dei vini e nel 2002 con i fondi del **Programma Operativo Regionale 2000/2006** è subentrato nella gestione aziendale Libero che si è insediato alla guida dell'azienda di famiglia. Gestisce l'azienda con l'aiuto del fratello, due operai a tempo indeterminato e avventizi nel periodo della raccolta.

L'azienda agricola si sviluppa su una superficie di 12 ha, 11,5 sono coltivati a vigneti, tutti ubicati nella zona della "DOC Sannio", sulla restante parte è presente un oliveto. Con i diritti di reimpianto previsti dall'OCM vino, nel 2003 e in seguito nel 2007 l'imprenditore ha potuto ristrutturare e riconvertire 8 ha di vigneti, specializzandosi in produzioni di alta qualità, più competitive sul mercato. Tra le cultivar prevale l'Aglianico con l'80% della produzione, seguito da uva Falanghina, e in piccola percentuale altri vitigni tipici della zona. Tutte le fasi di lavorazione dell'uva, proveniente per il 70% dall'azienda, si svolgono nell'antica cantina di famiglia, rinnovata grazie anche all'aiuto del **PSR 2007/2013 (misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"** - sottomisura 1 "Settore agroalimentare e



florovivaistico”). L'azienda si rifornisce da Sardegna e Portogallo per il sughero e dalla Francia per botti e barrique. I vini imbottigliati sono a marchio DOC e IGT, distinti in 13 etichette tra Aglianico, Falanghina, Piediroso, Greco e Fiano; si produce anche una piccola quantità di grappa. La commercializzazione dei vini avviene sia in Italia che all'estero attraverso rivendite specializzate, come enoteche e negozi di prodotti tipici, mentre una consistente quota di prodotto viene distribuita presso la ristorazione.

2

Fontanavecchia prima dei finanziamenti

L'azienda è stata fondata dal trisavolo dell'attuale conduttore, in origine si sviluppava su pochi ettari di vigneto e produceva solo vino sfuso. L'antica cantina era di modeste dimensioni, dotata di macchinari rudimentali e obsoleti, dal punto di vista organizzativo non disponeva di ambienti specificatamente dedicati alle fasi di vinificazione. Le aree esterne aziendali si presentavano poco curate.

Gli interventi realizzati con il POR 2000/2006

Il progetto proposto ha previsto interventi che hanno agito sul miglioramento aziendale e sull'introduzione di prodotti e servizi di qualità, con il fine di consolidare il marchio aziendale e ampliare i canali di vendita.

Gli interventi realizzati hanno riguardato tre diverse domande **POR**:

- **Misura 4.15** “Primo insediamento dei giovani agricoltori” che prevede un contributo a fondo perduto di € 25.000
- **Misura 4.8** “Ammodernamento strutturale delle aziende agricole”, in particolare per l'acquisto di parte delle attrezzature della bottega e del blocco di imbottigliamento. L'investimento ammesso a finanziamento è stato di € 302.729,18 mentre il contributo concesso è stato di € 136.228
- **Misura 4.9** “Adeguamento strutturale e produttivo degli impianti di trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”, in particolare per ristrutturare la vecchia cantina e per l'acquisto di attrezzature e macchinari per la trasformazione. L'importo dell'investimento complessivo è stato di € 1.368.433,30 e il contributo concesso è stato di € 684.216,55



Gli interventi realizzati con il PSR 2007/2013

Con i fondi del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, è stato avviato un progetto di ristrutturazione e ampliamento delle attività aziendali, in continuità con quanto realizzato in precedenza.

I progetti presentati hanno riguardato due diverse misure del PSR:

3

- **Misura 123** “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” - **sottomisura 1** “Settore agroalimentare e florovivaistico”, il contributo ammesso a finanziamento è stato di € 1.182.720,74 e il contributo pubblico concesso di € 591.360,37 per le seguenti operazioni:
 - adeguamento strutturale del fabbricato da destinare alla lavorazione dell'uva
 - affinamento del vino e imbottigliamento
 - sistemazione delle aree esterne aziendali
 - acquisto di nuovi macchinari: serbatoi di stoccaggio, batteria di botti e barrique

- **Misura 311** “Diversificazione verso attività non agricole”, il contributo ammesso è stato di € 199.967,35 e il contributo concesso di € 149.975,51 per la:
 - ristrutturazione di un vecchio fabbricato aziendale da adibire a sala accoglienza e degustazione

Inoltre, in qualità di Azienda partner del “**PIF Vitis**”, l'azienda ha presentato un progetto per la **Misura 121** “Ammodernamento aziende agricole” per l'acquisto di un depuratore.

L'azienda agricola Fontanavecchia e l'aggregazione sul territorio

L'azienda Fontanavecchia si trova nella zona della “**DOC Sannio**” tradizionalmente vocata alla coltivazione della vite. Fin dal suo insediamento Libero Rillo, per rendere maggiormente concorrenziale l'azienda, ha investito sul **miglioramento aziendale e sulle produzioni di qualità**, prevedendo anche opere di ristrutturazione aziendale **sostenibili per l'ambiente**.

La **partecipazione ai bandi pubblici** è stata importante per il raggiungimento di questi obiettivi, consentendo all'imprenditore di **integrare il reddito, realizzare progetti di ammodernamento**, ma anche di creare una **rete di contatti stabile** tra produttori e organizzazioni del territorio. Nella strategia economica adottata la rete di relazioni territoriale riveste un'importanza di rilievo per l'imprenditore: attraverso la promozione del territorio e l'aggregazione dei soggetti del comparto, si accresce la competitività delle aziende produttrici.



Il **Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013** ha contribuito a costruire forme associative d'impresa capaci di promuovere il Sannio, i produttori e le produzioni certificate. In particolare, ci si riferisce al **"PIF Vitis"** di cui l'azienda è partner, un progetto che aggrega 36 realtà tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti finalizzati ad accrescere la competitività del comparto vitivinicolo.

La **partecipazione ai bandi singoli del PSR** (Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" e 311 "Diversificazione verso attività non agricole") ha consentito all'imprenditore di effettuare interventi di miglioramento delle strutture produttive aziendali, che fanno di "Fontanavecchia" un marchio riconosciuto e rappresentativo del territorio sannita.

L'Azienda, inoltre, è associata a **"Il Sannio Consorzio Tutela Vini"**, di cui Rillo è presidente; si tratta di una realtà che mira a far collaborare privati, Enti Pubblici, e associazioni di categoria per la promozione del territorio e delle produzioni certificate, per accrescere le performance delle imprese in termini di redditività. Con il Consorzio l'azienda ha aderito a differenti strumenti di finanziamento pubblico, che hanno visto coinvolte anche altre realtà produttive locali.

Tramite l'ex-Agensud del MIPAAF il Consorzio ha ottenuto aiuti in favore di piccole e medie imprese agricole attive nel settore delle produzioni di qualità, volti a favorire l'**aggregazione dei produttori** e ad accrescere la conoscenza e la valorizzazione delle peculiarità delle produzioni agricole certificate.

Con Confagricoltura Benevento l'azienda ha partecipato al progetto **Vi.Sa.S - il Vino sannita in vetrina a Shanghai**, cofinanziato dalla Regione Campania e dall'Unione Europea con i fondi OCM per l'internazionalizzazione delle imprese, indirizzato all'introduzione dei Vini Sanniti nel mercato cinese.

Anche la partecipazione alle **maggiori fiere del settore**, come "Vinitaly" di Verona, "Vitigno Italia" di Napoli e "Pro-wein" di Dusseldorf (Germania), punta al raggiungimento di più obiettivi: far conoscere il marchio aziendale per trovare nuovi sbocchi di mercato, favorire la crescita economica aziendale, e creare nuove reti relazionali.

I fattori dell'eccellenza rurale

- **Produzioni di qualità:** produzione di vini a denominazione (DOC e IGT) in un territorio fortemente vocato
- **Rete di contatti:** con Organismi associativi, Associazioni di categoria, Enti pubblici, e Aziende locali
- **Capacità strategica nella ricerca di incentivi e contributi pubblici per l'azienda:** progettualità ed esperienza nella ricerca di sostegni



Mercato di riferimento e fornitori**Commercializzazione:**

Italia -> locale, regionale, Nord

Estero -> Europa (Germania, Olanda, Svizzera, Inghilterra, Polonia)

Stati Uniti (New-York, California, North e South Carolina)

Cina (Shanghai, Pechino, Hong Kong)

Fornitori:

Locali e regionali per l'acquisto di uve (non oltre il 30% della produzione complessiva), Sardegna e Portogallo per i tappi di sughero, Francia per botti e barrique

Fonte: Intervista

Altri Finanziamenti Pubblici

2002 - POR Campania 2000/2006 – Misura 4.15 “Primo insediamento dei giovani agricoltori”

2003 - POR Campania 2000/2006 – Misura 4.8 “Ammodernamento strutturale delle aziende agricole”

2003 e 2006 - POR Campania 2000/2006 – Misura 4.9 “Adeguamento strutturale e produttivo degli impianti di trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”

2003 e 2007 – OCM vino – Misura “Ristrutturazione vigneti” - Azione “Estirpazione e reimpianto vigneto”

2009/2013 – OCM vino – Misura “Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi”. Progetto Vi.Sa.S in collaborazione con la Confagricoltura di Benevento per la promozione dei Vini Sanniti in Cina

2010 - Progetto finanziato dall'ex Agensud del MIPAAF a favore degli Organismi associativi di produttori per iniziative divulgative e promozionali specifiche per i prodotti agricoli di qualità

2011 – PIF PSR Campania 2007/2013 – Capofila “Il Sannio Consorzio Tutela Vini” per l'acquisto di un depuratore a valere sulla misura 121

Fonte: Intervista

I numeri dell'Azienda**Organizzazione del lavoro**

Titolare

3 lavoratori a tempo indeterminato (di cui il fratello, 1 operaio e 1 impiegato amministrativo)

Operai stagionali a seconda delle necessità (in prevalenza durante la vendemmia e la potatura)

Consulenza di figure professionali esterne: agronomo, enologo e fiscalista

Azienda agricola

Estensione -> 12 ha

Coltivazioni

Vigneto -> 11,5 ha (di cui 8 reimpiantati)

Oliveto -> 0,5 ha



Contributi PSR 2007/2013**Misura 123** “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”

Investimento complessivo del progetto ammesso: € 1.182.720,74

Contributo pubblico concesso: € 591.360,37

Misura 311 “Diversificazione verso attività non agricole”

Investimento complessivo progetto € 199.967,35

Contributo pubblico concesso: € 149.975,51

Fonte: intervista e dati economici Regione Campania (Settore IPA)

A cura di Barbara Cosenza

I dati sono aggiornati ad aprile 2013